

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 APRILE 1875

ZIZI. Nella tornata del 23 scorso febbraio venne presentata alla Camera la petizione 1068 con la quale molti cittadini di Caposele esponevano lo stato infelice di quel comune per il crollamento di parte del caseggiato, e pel pericolo che correva tutto il paese dalle frane rimosse dal fiume Sele.

Ora essendovi accadute simili sventure, così intendo la Camera di dichiarare d'urgenza la indicata petizione, e mi permetto ancora pregare la Commissione delle petizioni di esaminarla a preferenza, vista la eccezionalità del caso, l'urgenza di pronti provvedimenti richiesti per non incorrere in altri disastri, e per quei sentimenti d'umanità che ispirano quelle sventure.

(L'urgenza è ammessa.)

MARTELLI-BOLOGNINI. Colla petizione 1108 molti cittadini di Firenze fanno istanza al Parlamento perchè non voglia approvare quel progetto di legge presentato dall'onorevole presidente del Consiglio, ministro delle finanze, relativo alla istituzione di una tassa per l'ingresso nei musei e nelle gallerie, o, per lo meno, che si prendano alcuni provvedimenti che sono suggeriti da quei petizionari.

Siccome codesta petizione si riferisce ad un progetto di legge all'ordine del giorno della Camera, così domando che, secondo le consuetudini, sia dichiarata d'urgenza e inviata alla Commissione creata appositamente per riferire sui provvedimenti finanziari.

(Le due domande sono ammesse.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per ragioni di salute: gli onorevoli Corsini, Incontri e Servadio di 8 giorni; l'onorevole Viacava di 20; l'onorevole Barazzuoli di 10. Per affari particolari, lo domandano: gli onorevoli Guarini e Maiorana-Calatabiano di 8 giorni; l'onorevole Leardi di 7; l'onorevole Arese Marco di 20; l'onorevole Colombini di 5. Gli onorevoli Silvani e Mocenni ne chiedono uno di 10 giorni per servizio pubblico.

(Sono accordati.)

L'onorevole Corte ha presentato uno schema di legge, che sarà trasmesso agli uffici.

L'ordine del giorno recherebbe lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Englen; ma, non essendo presente l'onorevole ministro delle finanze, io propongo che si proceda al rinnovamento

della votazione che ieri l'altro non potè farsi perchè la Camera non era in numero.

Non sorgendo osservazioni in contrario, si procederà all'appello nominale per la votazione.

(Il segretario Massari fa la chiamata, e segue la votazione a squittinio segreto intorno ai due disegni di legge, per modificazioni delle leggi esistenti sul reclutamento, e per una convenzione postale internazionale firmata a Berna.)

L'onorevole Friscia ha presentato la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sul sequestro della *Lanterne* di Rochefort, eseguito il 20 marzo in Roma nell'agenzia giornalistica-libraria del signor Capaccini. »

Quando sarà presente l'onorevole ministro dell'interno, egli dichiarerà se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Gli onorevoli Boselli e Liroy hanno pure presentato la domanda d'interrogazione, che leggo:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze intorno all'applicazione dell'articolo 3 della legge 14 giugno 1874, relativo agli armatori di bastimenti. »

Invito l'onorevole ministro a dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

MINGHETTI, ministro per le finanze. Se gli onorevoli interroganti non vi si oppongono, domani, in principio di seduta, sono disposto a rispondere a questa interrogazione.

(Segni di assenso dell'onorevole Liroy.)

PRESIDENTE. L'appello essendo terminato, si lasciano aperte le urne onde possano votare i colleghi che sopravverranno, e del nome dei quali si terrà nota dai segretari; ora procederemo oltre nell'ordine del giorno.

SVOLGIMENTO DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DELL'ONOREVOLE ENGLÉN.

PRESIDENTE. Viene innanzitutto all'ordine del giorno lo svolgimento della proposta di legge del deputato Englen, diretta a modificare l'articolo 58 della legge di contabilità generale dello Stato. (Vedi *Stampato*, n° 112.)

L'onorevole Englen ha perciò facoltà di parlare.

ENGLÉN. Questa proposta non muta nè modifica alcuna legge organica; essa non risolve alcuna questione di competenza; essa lascia la giurisdizione